



COMUNE DI SALCEDO

PROVINCIA DI VICENZA

Deliberazione originale del Consiglio Comunale

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to GASPARINI GIOVANNI ANTONIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to ANDREATTA Dr.ssa NADIA

Deliberazione n. 04

del 04/04/2013

Oggetto: Approvazione regolamento per la metodologia e per l'organizzazione dei controlli interni (D.L. 10/10/2012 n. 174 convertito nella Legge 7/12/2012 n. 213).

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Cron. 84 copia della presente Deliberazione e' in pubblicazione all'Albo on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi

dal 22/04/2013

al 08/05/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to ANDREATTA DOTT.SSA NADIA

L'anno **duemilatredici**, il giorno **QUATTRO** del mese di **APRILE** alle ore 20.30, nella sala delle adunanze consiliari del comune di suddetto convocato con appositi avvisi, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla Prima convocazione in sessione Ordinaria che è stata partecipata dai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

NOMINATIVI CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
GASPARINI Giovanni Antonio	P	
CARLI Rag. Michele	P	
SALBEGO Paola	P	
TURA Carlo	P	
AZZOLIN Gianfranco		Ag
BONATO Giancarlo		Ag
PAVAN Aldo	P	
BALZAN Devis	P	
POLGA Paola	P	
PIVOTTO Aldo		A
DALLA VALLE Lionillo	P	
DAL PASTRO Francesco	P	
PASIN Gianfranco	P	

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la suesesa Deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, e' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo on-line del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di illegittimità, per cui la stessa **e' divenuta esecutiva** ai sensi del 3° comma dell'art. 134 della D.Lgs. 267/2000.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
ANDREATTA Dr.ssa NADIA

Presenti 10 Assenti 3

Rilevato che gli interventi sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. **GASPARINI GIOVANNI ANTONIO** nella sua qualità di **SINDACO-PRESIDENTE**.

Con la partecipazione del Segretario Comunale,
Dr.ssa ANDREATTA NADIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO HA REDATTO LA SEGUENTA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE

Oggetto: **Approvazione regolamento per la metodologia e per l'organizzazione dei controlli interni (D.L. 10/10/2012 n. 174 convertito nella Legge 7/12/2012 n. 213).**

Richiamato il Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, recante "Disposizioni urgenti in materia e funzionamento degli enti territoriali...", convertito con modifiche in Legge n. 213 del 7.12.2012 che ha introdotto, tra l'altro, le seguenti innovazioni al T.U.O.E.L.:

"Art. 147 - (Tipologia di controlli interni)

1. Gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

2. Il sistema di controllo interno è diretto a:

a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;

b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;

c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;

d) verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;

e) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.

3. Le lettere d) ed e) del comma 2 si applicano solo agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

4. Nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, gli enti locali disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, anche in deroga agli altri principi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e successive modificazioni. Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il segretario dell'ente, il direttore generale, laddove previsto, i responsabili dei servizi e le unità di controllo, laddove istituite...";

"Art. 147 - bis (Controllo di regolarità amministrativa e contabile)

1. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.

2. Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo i principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione causale effettuata con motivate tecniche di campionamento.

3. Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché

ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione e al consiglio comunale";

"Art. 147 - quinquies (Controllo sugli equilibri finanziari).

1. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.

2. Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.

3. Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni";

Evidenziato che per i Comuni inferiori alla soglia demografica dei 15.000 abitanti, qual'è Salcedo, l'obbligo di disciplinare in apposito regolamento la materia di controlli, discendente dal D.L. n. 174/2012, convertito in L. n. 213/2012, è limitato alle seguenti tipologie in conformità alle suindicate norme:

- Controllo di regolarità amministrativa in fase successiva di competenza del segretario comunale,
- Controllo di gestione che coinvolge tutti i Responsabili di Servizio,
- Controllo sugli equilibri finanziari di competenza del Responsabile del Servizio Economico-Finanziario con il coinvolgimento degli organi di governo, del Segretario e dei Responsabili di servizio;

Sottolineato come, ai sensi dell'art. 3.2 del citato D.L. "Gli strumenti e le modalità di controllo interno di cui al comma 1, lettera d) (Controllo di regolarità amministrativa e contabile, strategico, sulle società partecipate non quotate, sugli equilibri finanziari) sono definiti con regolamento adottato dal Consiglio e resi operativi dall'ente locale entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del decreto stesso, dandone comunicazione al Prefetto ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Decorso infruttuosamente il termine di cui al periodo precedente, il Prefetto invita gli enti che non abbiano provveduto ad adempiere all'obbligo nel termine di sessanta giorni. Decorso inutilmente il termine di cui al periodo precedente il Prefetto inizia la procedura per lo scioglimento del Consiglio ai sensi dell'articolo 141 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni";

Esaminato il testo del "Regolamento per la metodologia e per l'organizzazione dei controlli interni al Comune di Salcedo" allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale e ritenuto meritevole di approvazione;

Precisato che il testo del suddetto regolamento è stato inviato al Revisore dei conti Rag. Maurizio Carlesso per le proprie valutazioni con nota prot. 839 del 22 Marzo 2013;

Richiamato l'art. 7 del T.U.O.E.L., in forza del quale il Comune adotta regolamenti nelle materie di propria competenza e, in particolare, per l'organizzazione ed il funzionamento degli organi e per l'esercizio delle funzioni, nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo Statuto;

Visto l'art. 3 della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni;

Richiamato lo Statuto comunale;

Riconosciuta la propria competenza in materia ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

AVUTI i prescritti pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del servizio ragioneria ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Decreto Leg.vo n. 267/2000;

PROPONE

1. di approvare, il "Regolamento per la metodologia e per l'organizzazione dei controlli interni al Comune di Salcedo", in ottemperanza al Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, nel testo allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di disporre che il presente atto, una volta divenuto esecutivo, sia:
 - pubblicato mediante albo on-line;
 - trasmesso all'Ufficio territoriale di governo - Prefettura di Vicenza ed alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti del Veneto;
3. di dare atto che il presente regolamento, dopo la sua approvazione, entra in vigore trascorsi 15 giorni consecutivi dalla pubblicazione all'Albo Pretorio On-Line sul sito web comunale.

-di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

PARERI EX ART. 49 comma 1 , dlgs 267/2000 IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

DATA 29/03/2013

Il responsabile del servizio

F.to DALLA VALLE Rag. Maria Chiara



Il Responsabile del Servizio Ragioneria esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

DATA 29/03/2013

Il Ragioniere

F.to Dalla Valle Rag. Maria Chiara

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suestesa proposta di deliberazione ad oggetto: "Regolamento per la metodologia e per l'organizzazione dei controlli interni D.L. 10/10/2012 n. 174 – convertito nella L. 7/12/2012 n. 213.", sulla quale sono stati espressi gli allegati pareri ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;;

AVUTI i prescritti pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del servizio ragioneria ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Decreto Leg.vo n. 267/2000;

Con voti Favorevoli Unanimi espressi in forma palese per alzata di mano, essendo n. 10 i componenti consiliari presenti e votanti.

DELIBERA

1. di approvare, il "Regolamento per la metodologia e per l'organizzazione dei controlli interni al Comune di Salcedo", in ottemperanza al Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, nel testo allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di disporre che il presente atto, una volta divenuto esecutivo, sia:
 - pubblicato mediante albo on-line;
 - trasmesso all'Ufficio territoriale di governo - Prefettura di Vicenza ed alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti del Veneto;
3. di dare atto che il presente regolamento, dopo la sua approvazione, entra in vigore trascorsi 15 giorni consecutivi dalla pubblicazione all'Albo Pretorio On-Line sul sito web comunale.

§§§§§§§§§§§§§§§§

COMUNE DI SALCEDO (VI)
E' copia conforme all'originale ad uso + Allegato
Amministrativo.
SALCEDO, li 22 APR 2013 _____
F.to IL FUNZIONARIO INCARICATO